



Comune di Torre San Patrizio

Provincia di Fermo

AREA CONTABILE

Allegato 2 alla Determinazione n. 36 del 14/04/2022 R.G.N. 110

Oggetto: PEF TARI 2022-2025 – Relazione di accompagnamento (capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore della Tariffa e Rapporto con gli Utenti e dello spazzamento e lavaggio delle strade e del suolo pubblico)

Indice

Introduzione	1
2. Descrizione dei servizi forniti.....	2
2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	2
2.1.a Comuni serviti.....	2
2.1.b Modalità di erogazione del servizio di Gestione della Tariffa e Rapporto con gli Utenti.....	2
2.1.c Attività esterne	3
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	3
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	4
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	4
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	5
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1 Dati di conto economico.....	6
3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3 Componenti di costo previsionali	9
3.2.4 Investimenti	10
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	10

Introduzione

Con Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA ha disposto all'articolo 27.4:

"Il PEF deve, altresì, includere una tabella, corredata dalla relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità (da redigere secondo schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità con successivo provvedimento), che riporta in particolare:

- per ciascun $\alpha = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, l'indicazione delle componenti dei costi operativi, dei costi d'uso del capitale e delle voci di conguaglio, valorizzate secondo i criteri illustrati nel presente provvedimento;*
- l'ammontare dei conguagli residui approvati dall'Ente territorialmente competente e il cui recupero è rinviato successivamente al 2025;*
- gli oneri relativi all'IVA e alle imposte, di cui dare separata evidenza".*

Successivamente con Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, la stessa Autorità ha emanato lo schema di relazione di accompagnamento composta da cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025). Per quanto attiene al Comune di Torre San Patrizio, l'area contabile riveste il ruolo di Gestore della Tariffa e Rapporto con gli Utenti ed è quindi tenuto a compilare i capitoli 2 e 3 con i dati e le informazioni in proprio possesso.

Dal momento che l'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità, si procede alla redazione dei capitoli suddetti che saranno successivamente trasmessi per la loro integrazione all'interno della relazione unitaria.

2. Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 363/2021 definisce il **servizio integrato di gestione** come *“il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;”* e le **attività esterne al ciclo integrato dei RU** come le *“attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane”*.

2.1.a Comuni serviti

Il soggetto estensore del presente capitolo, individuato come Ufficio Tributi, gestisce in economia il servizio di riscossione della tariffa e rapporto con gli utenti per il Comune di Torre San Patrizio. Dall'anno 2020 non vi sono state acquisizioni né cessazione di Comuni serviti, nell'ambito di tale attività.

2.1.b Modalità di erogazione del servizio di Gestione della Tariffa e Rapporto con gli Utenti

L'Ufficio Tributi si occupa della riscossione del tributo relativo alla TARI, la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tra le principali competenze si possono evidenziare:

- Predisposizione di simulazioni tariffarie / elaborazione delle tariffe;
- attività di sportello quale supporto ai contribuenti attraverso il ricevimento degli stessi per il ritiro delle denunce, cessazioni, variazioni; evasione di richieste varie, ritiro istanze per riduzioni/esenzioni/agevolazioni d'imposta; risposte a richieste di chiarimenti pervenute per posta o e-mail;
- servizio di bollettazione annuale per la riscossione diretta della tassa sui rifiuti con l'invio di circa n. 860 avvisi di pagamento;
- acquisizioni dei pagamenti ordinari e di violazioni;

- verifica delle dichiarazioni presentate e gestione degli archivi comunali con i dati raccolti, con aggiornamento periodico attraverso caricamento a sistema delle variazioni;
- istruzione ed evasione delle pratiche di rimborso;
- contrasto all'evasione fiscale tramite attività di controllo ed individuazione delle sacche di evasione;
- emissione degli atti di liquidazione, accertamento, rettifica per omessi, parziali o tardivi versamenti ed omesse, infedeli o tardive dichiarazioni;
- trasmissione ad Agenzia delle Entrate - Riscossione per la riscossione coattiva, delle pratiche relative agli insoluti.

La gestione del rapporto con gli utenti, per quanto attiene la tariffazione del servizio, viene erogata mediante un servizio di sportello che osserva i seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00 per un totale di 24 ore settimanali.

Lo sportello telefonico è attivo negli orari di lavoro dei dipendenti, per n. 24 ore settimanali.

L'emissione e spedizione degli avvisi di pagamento avviene a mezzo postalizzazione.

Le richieste ricevute dall'utenza vengono gestite ed evase in base alle vigenti disposizioni entro il termine di 30 giorni, in applicazione dell'art. 2 legge 241/1990.

Il funzionario responsabile del tributo è la rag. Maria Grazia Apolloni.

Per la predisposizione del PEF, il Comune di Torre San Patrizio si avvale del supporto di un consulente esterno.

Il Comune non ha sostenuto nell'anno 2020 oneri relativi all'attività di campagne informative, di educazione ambientale né ha proceduto all'implementazione di specifiche misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

2.1.c Attività esterne

I costi illustrati nella presente relazione non sono riferiti ad alcuna attività esterna al perimetro gestionale, così come definita dall'Allegato A alla Deliberazione 363/2021.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune di Torre San Patrizio non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio.

Non si rilevano ricorsi pendenti in ambito di gestione del ciclo integrato che coinvolgano il Comune di Torre San Patrizio, nemmeno per quanto attiene a contenziosi relativi al rapporto tributario con i contribuenti TARI; non si evidenziano nemmeno sentenze rilevanti passate in giudicato sulle stesse materie, nell'ultimo biennio.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

In relazione ai servizi forniti dal Gestore Ufficio Tributi (Gestione della Tariffa e Rapporto con gli Utenti), con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si rilevano variazioni attese relative al perimetro gestionale. Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente Territorialmente Competente, né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

In relazione invece ad altri servizi, il cui costo è sostenuto dal Comune di Torre San Patrizio, sebbene non afferenti all'ambito operativo dell'Ufficio Tributi, **si rileva che il Comune, nell'anno 2020, ha ampliato il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade e del suolo pubblico come si evince dall'incremento dei costi relativi rispetto a quanto indicato nel PEF 2021 (riferito all'anno 2019) per una percentuale pari al 44%, in ragione di una maggiore esigenza di sanificazione e pulizia delle vie comunali nel periodo immediatamente successivo all'emergenza sanitaria. In concomitanza, per garantire il decoro cittadino, è stato incrementato il numero di operazioni connesse alla raccolta delle foglie e degli sfalci erbosi derivanti dai parchi e dai giardini presenti sul territorio. Si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente Territorialmente Competente nella misura dell'1,5% per l'annualità 2022.**

Per gli anni successivi non si rilevano al momento esigenze di valorizzazioni specifiche, riservandosi di valutare diversamente in base a quanto emergerà nella revisione infra-periodo fissata per la fine dell'anno 2022.

Per quanto riguarda il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) si rinvia al successivo paragrafo 3.2.3.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

In relazione ai servizi forniti dal Gestore Ufficio Tributi (Gestione della Tariffa e Rapporto con gli Utenti), con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si rilevano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate. **In particolare, il Comune nel 2020, annualità di riferimento per il reperimento dei costi per il PEF 2022, ha affidato ad un consulente esterno la predisposizione del Piano Finanziario TARI per adempiere in maniera completa alla nuova regolamentazione ARERA che, prima di quell'anno, non si rendeva necessaria; dal momento che ciò non si era reso necessario fino all'anno 2019, considerato nel PEF 2021, si invita l'Ente Territorialmente Competente a valorizzare il coefficiente QL di 1%. Per gli anni successivi invece ad oggi non si registrano variazioni che comportino la necessità di valorizzare il parametro.**

Per quanto riguarda il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) essi non si rendono necessari, come anche evidenziato al successivo paragrafo 3.2.3.

In merito all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità, ARERA con Delibera 15/2022/R/Rif e relativo allegato A ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che prevede l'introduzione, dal 1° gennaio 2023, di un set di obblighi di servizio di qualità dall'Ente Territorialmente Competente in considerazione di quanto previsto nel Contratto di servizio contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, che saranno affiancati da indicatori e da relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, che dovranno essere individuati sulla base del Contratto di servizio / Carta della Qualità del servizio vigenti. Alla data di compilazione della presente relazione, l'Ente Territorialmente Competente, attivo sul territorio, non ha fatto pervenire, al Comune scrivente, alcuna comunicazione in merito. Ad oggi quindi non si dispone di elementi sufficienti a determinare gli impatti in termini di attività e costi.

In relazione all'esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, occorre rilevare che:

- dal confronto tra rifiuti speciali assimilati agli urbani ai sensi della disciplina normativa vigente fino all'anno 2020 e rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche a decorrere dall'anno 2021 non si riscontrano differenze tali da lasciar supporre un incremento/decremento di costi connesso alle maggiori/minori attività di raccolta e trasporto, trattamento e recupero/smaltimento;
- non sono state presentate richieste di fuoriuscita dal servizio pubblico di raccolta entro i termini stabiliti dalla normativa.

Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente C116, né tantomeno la determinazione di costi di natura previsionale connessi alle introduzioni del D. Lgs. 116/2020.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Non si rilevano, con riferimento al periodo 2022-2025 di competenza della presente relazione, operazioni finanziarie relative alla gestione della Tassa Rifiuti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Torre San Patrizio e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono imputati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia la Gestione della Tariffa e il Rapporto con gli Utenti), per quanto

di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2, che dispone:

"I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*

- per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione:*

- con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;*

- con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno ($a+2$).*

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno ($a-2$)".

Per quanto riguarda la valorizzazione delle voci relative all'IVA indetraibile, nel presente documento sono inserite le risultanze che attengono all'imposta calcolata sui costi sostenuti dal Comune. Per l'IVA indetraibile sui costi del Gestore si ritiene coerente inserire la stessa così come derivante dall'applicazione delle regole stabilite per l'identificazione dei costi efficienti dal MTR-2; pertanto si rinvia alla predisposizione del PEF unitario – che avverrà a cura dell'Ente Territorialmente Competente – l'inserimento di tale dato all'interno del tool.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel presente PEF non vengono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore inteso come Comune di Torre San Patrizio, dal momento che quelli rilevanti ai fini dell'applicazione del MTR-2 costituiscono componente abbondantemente minoritaria e sarebbe impensabile riportare nel presente paragrafo lo sviluppo complessivo dei costi presenti nel bilancio dell'ente.

Nelle successive tabelle sono tuttavia rappresentati i criteri e gli eventuali driver utilizzati per l'allocazione dei dati alle pertinenti componenti di costo variabile e fisso di cui al MTR-2.

Per quanto concerne i costi connessi alle attività di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti, il Comune non sostiene costi diversi da quelli riconosciuti al gestore affidatario Eco Elpidiense s.r.l.; per questo motivo di seguito non sono state valorizzate le voci riferite alle sigle CRT, CRD, CTR e CTS di cui alla Deliberazione ARERA 363/2021.

Non sono stati valorizzati, altresì, gli ammortamenti (AMM) in quanto il Comune non possiede cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno 2020 utilizzati per attività afferenti al ciclo integrato dei

rifiuti, né parimenti i ricavi e i costi relativi alle medesime attività (utili alla determinazione di CCN). Per tali motivi risulta azzerata anche la componente connessa alla remunerazione del capitale investito (R) in quanto calcolata sulle grandezze sopra richiamate.

Dal momento che non si rilevano crediti inesigibili stralciati dal rendiconto 2020, la quota di costo a titolo di Costi Comuni Diversi (CCD) è pari a 0,00 €.

Costi di spazzamento e lavaggio delle strade e del suolo pubblico (CSL)

Causale	Imponibile 2020	IVA 2020	Riferimenti contabili 2020	Driver	Motivazione driver per PEF 2022
Attività di spazzamento delle strade e del suolo pubblico (sacchi e smaltimento spazzatura)	1.084,39 €	127,25 €	Cap. 1575- Cap. 1576	100%	Cap. 1575 sacchetti per smaltimento spazzatura - cap.1576 costi di smaltimento rifiuti da spazzamento strade e smaltimento pneumatici abbandonati
Personale utilizzato per lo spazzamento strade e svuotamento cestini (L.R.18/96 Borse di lavoro)	4.620,00 €		Cap. 1951 Impegni: 3/2019-12-73	50%	Personale utilizzato per spazzamento strade e svuotamento cestini
Costo personale operai	3.945,48 €	- €	Cap. 1735	20%	Operaio esterno dipendente della Cooperativa Opera preso per il mantenimento del decoro urbano
Spese esercizio automezzi servizio strade (carburante)	245,90 €	54,10 €	Cap. 1999	30%	E' considerato circa un 1/3 della spesa complessiva in quanto il capitolo di spesa finanzia altresì il carburante destinato alla manutenzione ordinaria delle strade e al decoro urbano.
Totale PEF	9.895,77 €	181,35 €			

Costi amministrativi, riscossione e contenzioso (CARC)

Rientrano in tale voce i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- promozione di campagne ambientali;
- prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

I costi efficienti desunti da fonti contabili obbligatorie sono i seguenti:

Causale	Imponibile 2020	IVA 2020	Riferimenti contabili 2020	Driver	Motivazione driver per PEF 2022
Postalizzazione ordinaria - costi di invio degli avvisi di pagamento	396,26 €		Cap. 381	30%	La quota indicata pari al 30% degli impegni indicati corrisponde ed è stata valutata sulla base delle buste effettivamente spedite dall'ente e distinti tra
Personale ufficio tributi	9.610,31 €	- €	Cap. 360-368/1-368/2-358	20%	La quota indicata pari al 20% della somma dei capitoli, su cui si procede con impegni automatici per l'intero importo, (solo il cap. 358 quota parte in quanto IRAP) indicati corrispondente all'impegno
Spese di cancelleria e hardware ufficio tributi	554,77 €	122,05 €	Cap. 74 Imp.66-258 e Cap. 68 Imp. 191-244	100%	
Licenza d'uso e canone software TARI	672,55 €	147,97 €	Cap. 1574 Imp. 37	100%	
Affidamento stesura Piano Finanziario TARI	1.800,00 €	396,00 €	Cap. 377 Imp. 245	100%	
Totale PEF	13.033,89 €	666,02 €			

Costi generali di gestione (CGG)

Rientrano qui i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura. I costi efficienti desunti da fonti contabili obbligatorie sono i seguenti:

Causale	Imponibile 2020	IVA 2020	Riferimenti contabili 2020	Driver	Motivazione driver per PEF 2022
Personale ufficio tecnico	3.630,67 €	- €	Cap. 146-148/1-148/2-150-160/1-160/2-160/6 358	5,50%	La quota indicata pari al 5,50% dei capitoli indicati, su cui si procede con impegni automatici per intero importo, (solo per il cap. 358 in quota parte in quanto IRAP), indicati corrisponde all'impegno orario
Utenze ufficio tecnico (quota parte) - utenze elettriche, riscaldamento, telefoniche, pulizie	21,16 €	4,65 €	Cap. 1580	100%	Spese energia elettrica eco centro comunale
Diritti di segreteria MUD	15,00 €		Cap. 1585	100%	
Totale PEF	3.666,83 €	4,65 €			

Accantonamenti (ACC)

La valorizzazione della componente *Acca* a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avviene considerando:

- gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- gli accantonamenti relativi ai crediti;
- eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere;
- altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

All'articolo 16.2 dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA prevede che la valorizzazione degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avvenga considerando gli accantonamenti relativi ai crediti: nel caso di TARI tributo la componente Acc non può eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011. Nel caso specifico del Comune di Torre San Patrizio, si ritiene, al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, di non inserire alcuna quota relativa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Costi per il funzionamento dell'Ente Territorialmente Competente, di ARERA e altri oneri locali (COal)

Il Comune di Torre San Patrizio non ha sostenuto nell'anno 2020 l'onere relativo al contributo sul funzionamento dell'Ente Territorialmente Competente.

Costi attribuibili alle attività capitalizzate

Non sono presenti costi attribuibili ad attività capitalizzate.

Rendicontazione dei costi operativi incentivanti

Non sono presenti costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale).

Rendicontazione degli scostamenti già presenti in precedenti Piani Finanziari connessi alla situazione emergenziale da Covid-19

Non sono rilevabili scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, in quanto il Comune non ha mai valorizzato nei precedenti Piani Finanziari le componenti $RCND_{TV}$, COV_{TV}^{exp} , COV_{TF}^{exp} , COS_{TV}^{exp} .

Detrazioni (art. 1.4 Determinazione 2/2021)

Per quanto concerne i proventi ammessi a riconoscimento tariffario a scomputo dei costi individuati, occorre fare riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 4 della Determinazione ARERA n.2/DRIF/2021 che prevede espressamente quanto segue:

“Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente”.*

Per l'anno 2020, il Comune di Torre San Patrizio valorizza la posta relativa al contributo MIUR pari ad **€ 946,82 (tabelle ministeriali)**.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il Comune di Torre San Patrizio, nell'anno 2020 ha percepito il corrispettivo CONAI indirettamente: l'importo è infatti transitato dalla Società affidataria che lo ha poi riversato parzialmente al Comune; il provento è stato quindi inserito dal Gestore preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più frazioni differenziate, direttamente all'interno del proprio Piano Finanziario. Non è stato invece percepito alcun ricavo derivante dalla vendita di materiale ed energia a soggetti diversi.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

In continuità con quanto indicato sopra al paragrafo 3.1.2 si espongono di seguito le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2:

Componente	Anno a = 2022	Anno a = 2023	Anno a = 2024	Anno a = 2025
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Componente	Anno a = 2022	Anno a = 2023	Anno a = 2024	Anno a = 2025
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
$COI_{TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
$COI_{TF,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

3.2.4 Investimenti

Per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025 l'Ufficio Tributi non presenta alcun fabbisogno di investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il Comune di Torre San Patrizio non si rilevano costi d'uso del capitale relativamente all'attività dell'Ufficio Tributi.